

Comune di Ravenna
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Progettazione-Gestione Urbanistica
U.O. Gestione Urbanistica
Piazzale Farini, 21
48121 Ravenna
pec: gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it

Ravenna, 23/03/2021
SINADOC n° 15384/2020
Rif. Ns. PG/2021/38943 del 11/03/2021

Oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COS2 ROMEA – ANIC – AGRARIA 1° STRALCIO AGRARIA – PARERE AMBIENTALE

Vista la documentazione inviata dal Comune di Ravenna con PG/2020/77816 del 28/05/2020 di presentazione del PUA in oggetto, e vista l'ulteriore documentazione inviata in data 20/01/2021 (Ns. PG/2021/8081) a seguito di richiesta di integrazione da parte degli Enti.

Considerato che in data 11/03/2021 (Ns. PG/2021/38943) sono state inviate ulteriori integrazioni volontarie da parte del proponente in merito alla matrice acustica.

Richiamato il ns. parere ambientale espresso in data 20/02/2014 relativo all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo generale S2 – Romea – ANIC – Agraria.

Si prende atto della documentazione ricevuta e si esprime parere favorevole al PUA di cui all'oggetto, alle seguenti condizioni:

Reti fognarie

Preso atto del parere di Hera spa n. Prot. n. 15719-5670 del 15/02/2021 dal quale emerge che:

- L'insediamento sarà dotato di fognatura separata, con rete bianca che recapiterà in corso d'acqua superficiale, mentre la rete nera recapiterà nella fognatura mista esistente collegata all'impianto di depurazione di Ravenna.
- Le reti fognarie esistenti sono compatibili e idonee idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte.
- L'impianto di depurazione di Ravenna a cui confluiscono le acque reflue urbane dell'intervento in oggetto ha sufficiente potenzialità depurativa residua e i 1253 AE previsti dal progetto rientrano tra i 20'000 autorizzati da Hera S.p.A.
- Per risolvere le criticità legate allo scolmatore "SCOLM_020" (ID 3594938) occorrerà realizzare un fosso per lo scarico della portata scolmata a margine della strada di futura realizzazione a Nord del comparto.
- Gli altri scolmatori e gli impianti di sollevamento esistenti non sono interessati dall'espansione urbanistica in oggetto.

Visto quanto sopra, questo Servizio **esprime parere favorevole** alle seguenti condizioni:

1. All'interno dei singoli lotti dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (pavimentazioni o tubazioni drenanti) o l'eventuale riuso delle stesse;
2. le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/06) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall'art.28 punto B b) del "Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" e precisamente le acque provenienti dai wc dei servizi igienici dovranno essere trattate in fosse settiche di tipo tradizionale (biologica) o in fossa settica di tipo Imhoff; le acque saponate provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavatrici, dalle lavastoviglie e dalle docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degradatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti (schema B/b);

3. nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06, gli stessi dovranno essere trattati in idonei impianti di depurazione al fine di rispettare i limiti della tab. 1 previsti dal Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Ravenna, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06.

4. Dovrà essere presenta ad ARPAE SAC, domanda di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche derivanti dal Lotto1 in acque superficiali ed indicato in convenzione il soggetto responsabile della gestione della suddetta rete di fognatura bianca ;

5. In fase di cantierizzazione delle opere dovrà inoltre essere osservato ed attuato quanto prescritto dall'Art 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela della Acque (Variante al PTCP approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 22.3.2011):

“per le estrazioni di acque freatiche in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per re-immissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione.”

Si allega parere acustico relativo al PUA di cui all'oggetto.

I Tecnici istruttori
Bacchiocchi Francesca
Gianelli Loredana

Distretto di Ravenna
Il Resp.le Marco Canè

firmato digitalmente